

VERIFICA

Verifica del progetto chiave SIPADfuturo incentrata sulla messa in funzione

Commissione di sorveglianza dell'assicurazione contro la disoccupazione e Segreteria di Stato dell'economia

L'ESSENZIALE IN BREVE

Il Controllo federale delle finanze (CDF) ha sottoposto a verifica per la sesta volta il progetto chiave Pagamento delle prestazioni dell'assicurazione contro la disoccupazione, presso l'ufficio di compensazione dell'assicurazione contro la disoccupazione (SIPADfuturo) della Segreteria di Stato dell'economia (SECO TC)³. Nelle verifiche effettuate finora, il CDF ha ripetutamente constatato lacune nella direzione e nella gestione del progetto. Ad oggi il settore specialistico non è stato sufficientemente coinvolto. Diverse raccomandazioni mirano a eliminare tali lacune.

Il sistema di pagamento SIPAD 2.0 è stato introdotto in alcuni settori parziali tra il 2023 e 2024. Al momento della verifica, i tipi di prestazione indennità per lavoro ridotto, indennità per intemperie e indennità per insolvenza vengono versate mediante il nuovo sistema. Il progetto è ora in fase di introduzione del nuovo tipo di prestazione indennità di disoccupazione. La messa in funzione della summenzionata prestazione, prevista per il 6 gennaio 2026, rappresenta la sfida maggiore rispetto ai tipi di prestazione introdotti finora, poiché è complessa e di vasta portata: infatti, corrisponde a circa il 90 per cento delle prestazioni dell'assicurazione contro la disoccupazione versate. La verifica ha lo scopo di valutare se il progetto e l'organizzazione di base sono pronti per l'introduzione. Il CDF ha inoltre sottoposto a verifica l'attuazione delle raccomandazioni rilevanti ai fini dell'introduzione.

Nella verifica, il CDF constata che il progetto ha compiuto progressi in termini di gestione e direzione e che l'organizzazione operativa è in fase di sviluppo. Diverse raccomandazioni possono considerarsi realizzate. L'internalizzazione di risorse esterne continua a rappresentare una sfida per l'esercizio. Le diverse misure adottate, alcune delle quali molto incisive, stanno dando risultati positivi, per cui si può prevedere con cauto ottimismo che l'introduzione dell'indennità di disoccupazione avrà esito positivo. Tuttavia, a causa della marcata necessità di colmare le lacune, completare il progetto costituisce per la SECO ancora una sfida: il successo dipenderà dalla capacità del progetto stesso di affrontare con determinazione le criticità individuate in materia di migrazione, sicurezza informatica, pianificazione dell'introduzione e garanzia dell'organizzazione operativa.

Ottime possibilità di un'introduzione nei termini previsti

Grazie a diversi cambiamenti nell'organizzazione di progetto, la comunicazione e la trasparenza sono notevolmente migliorate. I responsabili decisionali stabiliscono le priorità e prendono le decisioni necessarie rispettando i livelli gerarchici. Alla gestione dei rischi è rivolta una maggiore attenzione. Le misure volte alla riduzione dei rischi sono monitorate e valutate regolarmente. Tuttavia, occorre migliorare ancora il rilevamento strutturato dei problemi. Dai prossimi corsi di formazione, da diversi test e dalla simulazione della nuova soluzione da parte di due casse di disoccupazione, i responsabili di progetto si aspettano informazioni affidabili sulla maturità del prodotto.

³ «Verifica della governance dell'assicurazione contro la disoccupazione» (PA 17540), «Verifica del progetto chiave TIC SIPADfuturo» (PA 19409, 21304 e 23622), «Attuazione di importanti raccomandazioni: progetto chiave TIC SIPADfuturo» (PA 24607), disponibile sul sito Internet del CDF.

Due servizi esterni hanno convalidato la pianificazione. Lo scadenario è ritenuto realistico, fatta salva l'attuazione di alcune misure. Per esempio, occorre stabilire in modo rigoroso le priorità dei requisiti e mantenere il ritmo dei processi di attuazione. La conclusione del progetto è prevista per il mese di giugno 2026.

L'introduzione del tipo di prestazione indennità di disoccupazione internazionale e la migrazione ERP sono state eliminate dal progetto. Pertanto, sono necessarie una comunicazione trasparente e una delimitazione dei mezzi finanziari.

Un'introduzione di successo richiede un attento monitoraggio di temi importanti

Diversi temi richiedono un'attenzione particolare. Pianificare l'introduzione ha lo scopo di garantire un passaggio agevole al nuovo sistema. Sebbene la pianificazione dettagliata sia in linea con i progressi attesi, non è ancora stata conclusa.

La creazione dell'organizzazione di esercizio e di supporto per la fase di sostegno successiva all'introduzione (fase di hypercare) procede secondo i piani. Il supporto è garantito da collaboratori delle casse di disoccupazione, collaboratori interni alla SECO e da sostegno esterno. Le risorse necessarie non sono ancora state definitivamente acquisite.

La corretta migrazione di dati e documenti è fondamentale per la messa in funzione dell'indennità di disoccupazione. Sono previsti test di migrazione per garantire sicurezza e dimestichezza nei processi come pure diversi controlli per convalidare i dati migrati in termini di completezza e correttezza. La portata dei controlli a campione deve ancora essere definita. Inoltre, già in occasione dei test di migrazione si raccoglieranno le prime esperienze nell'ambito dei controlli. Questo aspetto deve ancora essere garantito dal progetto. Nella documentazione le singole fasi della migrazione non sono ancora descritte in modo sufficientemente dettagliato e non è ancora garantita un'adeguata trasparenza e tracciabilità.

L'architettura e la sicurezza informatica sono state sottoposte a verifiche esterne. Sia il servizio esterno sia il CDF hanno constatato significative lacune nella sicurezza informatica. La SECO ha adottato misure immediate per non compromettere la data dell'introduzione.

Necessario un ulteriore sviluppo di SIPAD 2.0

Una volta concluso il progetto, la SECO intende ottimizzare e automatizzare i processi. Non è ancora stato deciso se ciò avverrà nell'ambito di un progetto successivo o attraverso l'organizzazione operativa. La percentuale di collaboratori esterni presso la SECO TC è sproporzionata. La dipendenza da prestatori di servizi esterni è attualmente elevata e la capacità di controllo dell'organizzazione è dunque limitata. La Commissione di sorveglianza per il fondo di compensazione dell'assicurazione contro la disoccupazione ha approvato la richiesta di potenziamento delle risorse interne, che, tuttavia, si sta rivelando difficile: non è infatti possibile reclutare sul mercato del lavoro il personale qualificato necessario come previsto, per cui la SECO continuerà a ricorrere a risorse esterne.